



**Determinazione Dirigenziale n° 1921/2024**

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE  
Proposta n° 285/2024**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 MONITOR INTERATTIVO DA 75" COMPENSIVO DI CARRELLO E SERVIZIO DI INSTALLAZIONE PER IL SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETÀ SOLUZIONE INFORMATICA S.R.L. - CIG B2E6F90EEC.  
IL DIRIGENTE**

**Dott.ssa Simona Zambelli**

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 11/12/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 con i relativi allegati e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 14/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 con i relativi allegati e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 367 del 21/12/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 e i relativi allegati e successiva variazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n.169 del 02/05/2023 di conferimento alla Dott.ssa Simona Zambelli dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse, del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari – Controllo di Gestione, del Settore delle Risorse Umane, del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB – Ufficio Progettazione Europea e Pianificazione Strategica e Territoriale – Ufficio per la Gestione delle Funzioni in Materia di Fondi Comuni Confinanti e del Settore della Innovazione fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

**Verificati:**

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2024/2026, allegato H del PIAO approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024;

- la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo operativo del Piano delle Performance 2024/2026 OB.O. 11 "Transizione digitale dell'Ente, gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi in uso" – SER 11.008 "Azioni per la gestione sistemistica, postazioni di lavoro, manutenzione e sviluppo integrazioni applicativi, adeguamento portale istituzionale e pagine tematiche" del Settore della Innovazione;

**Premesso che:**

- il Settore della Innovazione provvede all'approvvigionamento dei beni e servizi informatici e telematici necessari al funzionamento dell'Ente;
- attraverso il ticket dirigenziale MoOne n. 98971 del 20/03/2024, aperto sulla piattaforma utilizzata dalla Provincia di Brescia per la gestione delle richieste di acquisto di attrezzature o interventi di assistenza, il Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale ha richiesto l'acquisto di un monitor interattivo da 75" completo di carrello e servizio di installazione;

**Rilevata** pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

**Visto** il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Dato atto che** l'art. 17, comma 2, del D.lgs 36/2023 (d'ora in avanti "Codice") prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Rilevato**, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice, in primo luogo per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**Visti:**

- l'art. 50 del Codice, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, dello stesso Codice, dispone che le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Codice che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice";

**Tenuto conto che:**

- ai sensi dell'art. 58 del Codice, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;
- in tema di imposta di bollo per i contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice;

**Tenuto altresì conto che** gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**Visti, altresì:**

- l'art. 1, comma 512 della L. 208/2015, il quale stabilisce che “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;
- la Circolare Prot. n. 00156800 del 14 agosto 2023, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici - integrazioni”;

**Verificato**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

**Dato atto che:**

- nel catalogo del Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazione “MePA” di Consip S.p.A è stato individuato il prodotto con il seguente codice: SI-MON75-C-I, relativo a n.1 monitor interattivo da 75” comprensivo di carrello e servizio di installazione, idoneo per le finalità dell'Ente;
- il prodotto è offerto dalla società Soluzione Informatica S.r.l, con sede legale in Via Monviso n. 30 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) - P.IVA e C.F. 01511090126, per un importo complessivo di € 2.130,00 (al netto dell'IVA di Legge);

**Considerato che** il principio di rotazione di cui all'art.49 del Codice, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

**Ritenuto** pertanto di affidare alla società Soluzione Informatica S.r.l. con sede legale in Via Monviso n. 30 - - 21015 Lonate Pozzolo (VA) - P.IVA e C.F. 01511090126 la fornitura di n. 1 monitor interattivo da 75” comprensivo di carrello e servizio di installazione, per un importo di € 2.130,00 (al netto dell'IVA di legge), per un totale complessivo di € 2.598,60, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante nonché congrua e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato;

**Precisato che:**

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Codice, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del modesto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**Dato atto altresì che:**

- ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 05/03/2008, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall'appalto, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale;
- il presente appalto non è soggetto al versamento del contributo per i contratti di cui alla deliberazione dell'ANAC 621 del 20/12/2022, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il dott. Stefano Franceschini, Funzionario Informatico del Settore della Innovazione;
- al fine di assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – CIG B2E6F90EEC;

**Rilevato che**, per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano individuate sulla base dei criteri adottati con determinazione dirigenziale n. 264/2024 per i controlli a campione;

**Preso atto** che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Codice di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**Visto** l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

**DETERMINA**

- 1) di procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice, della fornitura di n. 1 monitor interattivo da 75" comprensivo di carrello e servizio di installazione alla società Soluzione Informatica S.r.l., con sede legale in Via Monviso n. 30 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) - P.IVA e C.F. 01511090126, per un importo pari a € 2.130,00 oltre IVA 22% di € 468,60, per complessivi € 2.598,60 precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice, è il Dott. Stefano Franceschini, Funzionario Informatico del Settore della Innovazione;

3) di impegnare la spesa complessiva di € 2.598,60 alla Missione 01, Programma 08, Capitolo 1000987 Esercizio 2024 del Bilancio di previsione e pluriennale 2024/2026, associando l'impegno al SER 11.008 e dando atto che la spesa è esigibile nel 2024;

CONTABILITÀ ANALITICA: CDC INF02030 innovazione tecnologica – FP A0102007 attrezzature e sistemi informatici;

4) di dare atto che il contratto verrà concluso attraverso l'emissione all'ordine diretto di acquisto (ODA n. 8027571) del seguente codice prodotto del catalogo elettronico del "MePA" di Consip S.p.A. SI-MON75-C-I;

5) di dare atto che al fine di assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – CIG B2E6F90EEC;

6) di dare avvio immediato dell'esecuzione del contratto, in quanto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano individuate sulla base dei criteri adottati con determinazione dirigenziale n. 264/2024 per i controlli a campione;

7) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 02-09-2024

II DIRIGENTE

SIMONA ZAMBELLI